

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	<b>Cultura classica nella storia dello spettacolo</b>
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	LM65 – Scienze dello spettacolo
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Classics in the history of performing arts
Dipartimento	Lingue Lettere Arti. Italianistica e culture comparate, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 6 del Regolamento didattico del corso di Laurea
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Claudio SCHIANO	claudio.schiano@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		L-FIL-LET/05	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Semestre I
Anno di corso	1
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, seminari e lavori di gruppo

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	27/09/2021
Fine attività didattiche	10/12/2021

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Nozioni di base inerenti alla storia del teatro nelle civiltà letterarie greca e latina. Conoscenze di base in ordine alla storia dello spettacolo in età moderna e contemporanea.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà mostrare una buona conoscenza dei momenti più significativi della tradizione classica in età moderna e contemporanea, con particolare attenzione alla ricezione di figure, miti e modelli classici nelle forme dello spettacolo (teatro, cinema, danza, televisione, musica, etc.).</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Attraverso l'analisi dei testi, dei documenti audiovisivi e delle performance, lo studente dovrà mostrare la capacità</li> </ul>

	<p>di riconoscere i modelli classici, valutarne le modalità di riuso, seguirne le evoluzioni, comprendere le ragioni delle scelte di ripresa o di alterazione da parte dei moderni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo scopo della disciplina è affinare la capacità critica dello studente nella fruizione dei prodotti teatrali, filmici, musicali e indurlo a formulare giudizi autonomi che inquadrino quei prodotti in una prospettiva storica e diacronica.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà maturare la capacità di esporre in modo critico e appropriato e con linguaggio specifico le conoscenze apprese.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Soprattutto mediante le attività seminariali, lo studente sarà guidato ad applicare le strategie di analisi e interpretazione a differenti oggetti di studio, scelti autonomamente.</li> </ul>
--	--

<b>Programma</b>	<b><i>Antigone-Antigoni</i></b>
Contenuti di insegnamento	<p><i>Antigone o della giustizia</i></p> <p>Il corso si svolge in due fasi. Nella prima fase, sarà sottoposta a indagine la figura di Antigone, partendo dall'inquadramento nella saga tebana con particolare attenzione alle tragedie di Sofocle (<i>Antigone ed Edipo a Colono</i>), di Euripide (<i>Fenicie</i>) e di Seneca (<i>Fenicie</i>); saranno esplorate varianti e innovazioni nella costruzione dell'intreccio e la progressiva definizione del personaggio di Antigone all'interno della saga; in particolare, saranno sondati i nodi etici conflittuali che il dramma mette in luce. La seconda fase del corso avrà svolgimento seminariale: a partire da una riflessione sulle interpretazioni filosofiche, antropologiche, sociologiche, psicoanalitiche della figura di Antigone, stratificatesi da Hegel al pensiero femminista del secondo Novecento, gli studenti saranno invitati a prendere in esame varie esperienze spettacolari di ricezione, di manipolazione e di travestimento del mito, da Robert Garnier, Tommaso Traetta, Vittorio Alfieri, Friedrich Hölderlin, Jean Cocteau/Arthur Honegger, Carl Orff, Bertolt Brecht, Marguerite Yourcenar, fino al Living Theatre e al cinema di Marco Bellocchio.</p>
Testi di riferimento	<p>Gli studenti che manchino di una buona informazione di base in ordine alla civiltà teatrale antica possono colmare questa lacuna ricorrendo a un manuale a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- M. DI MARCO (cur.), <i>Storia del teatro greco</i>, Carocci, Roma 2020;</li> <li>- B. GENTILI, <i>Lo spettacolo nel mondo antico: teatro greco e teatro romano arcaico</i>, Bulzoni, Roma 2006;</li> <li>- G. GUIDORIZZI (cur.), <i>Introduzione al teatro greco</i>,</li> </ul>

	<p>Mondadori, Milano 2003;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. MASTROMARCO-P. TOTARO, <i>Storia del teatro greco</i>, Mondadori-Le Monnier, Firenze 2008.</li> </ul> <p>Si richiede la lettura, in lingua italiana, dell'<i>Antigone</i> di Sofocle, in un'edizione a scelta dello studente, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sofocle, Anouilh, Brecht, <i>Antigone. Variazioni sul mito</i>, a cura di M.G. CIANI, Marsilio, Venezia 2000;</li> <li>- Sofocle, <i>Antigone, Edipo re, Edipo a Colono</i>, a cura di F. FERRARI, Rizzoli, Milano 2007;</li> <li>- Sofocle, <i>Antigone</i>, a cura di F. PUCCIO, trad. di S. BETA, La vita felice, Milano 2020.</li> </ul> <p>Per una ricostruzione della ricezione antica e moderna della tradizione su Antigone, è richiesta la lettura di S. FORNARO, <i>Antigone. Storia di un mito</i>, Carocci, Roma 2012.</p> <p>Altra bibliografia sarà segnalata durante il corso: un elenco sarà reso disponibile alla fine delle lezioni.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Durante il corso saranno distribuite dispense contenenti fonti (per lo più in traduzione italiana); saranno inoltre mostrati documenti audiovisivi (film o riprese di performance teatrali, opere liriche, spettacoli coreutici, esecuzioni musicali, etc.). L'analisi delle fonti è parte essenziale dello svolgimento dell'esame: un elenco sarà reso disponibile alla fine delle lezioni.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso è tenuto con una metodologia didattica mista: all'inquadramento generale delle tematiche del corso, per il quale la modalità di comunicazione privilegia la lezione partecipata, segue una fase seminariale, di cui è protagonista lo studente; nella parte conclusiva, infatti, divengono protagonisti attivi delle lezioni gli studenti, che, sotto la supervisione del docente, approfondiscono specifiche aree tematiche, sia attraverso la produzione di tesine scritte, sia mediante discussioni seminariali sui temi prescelti.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale. La partecipazione attiva al corso, il costruttivo apporto alle discussioni seminariali e l'elaborazione della tesina scritta costituiscono elementi essenziali per la valutazione.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p>
Tesi di laurea - Requisiti e/o modalità assegnazione	<p>Aver frequentato le lezioni è requisito indispensabile per svolgere l'elaborato di tesi nella disciplina. Si richiede una solida conoscenza della letteratura teatrale greca e latina, almeno in traduzione italiana, nonché la capacità di leggere e comprendere pubblicazioni specialistiche in almeno una, preferibilmente due lingue straniere. L'assegnazione dell'argomento avviene a seguito di un colloquio con lo studente, finalizzato a conoscerne competenze e interessi. Si consiglia</p>

	<p>di chiedere l'assegnazione di un argomento di tesi almeno sette mesi prima della data di scadenza per la consegna dell'elaborato.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Il colloquio orale è volto a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il possesso delle competenze di lettura, interpretazione e analisi dei testi drammaturgici e prodotti teatrali, filmici, musicali, etc., con attenzione al riuso dei modelli classici;</li> <li>• la capacità di inquadramento storico-culturale e di comprensione dei percorsi culturali che trasmettono modelli e concetti classici alle civiltà moderne;</li> <li>• l'abilità di formulare giudizi coerenti, autonomi, ben fondati sulle conoscenze apprese e correttamente argomentati;</li> <li>• il possesso di un lessico specialistico;</li> <li>• la capacità di elaborare percorsi individuali di autoapprendimento e di ricerca (verificata anche attraverso la partecipazione alle attività seminariali).</li> </ul>
<p>Altro</p>	<p>Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente.</p> <p>Gli studenti che siano impossibilitati a seguire almeno i due terzi delle lezioni e intendano sostenere l'esame devono prendere contatto con il docente per definire, in modo personalizzato, le modalità di studio e di svolgimento dell'esame.</p>